

## **DECRETO DEL PRESIDENTE**

**N. 01/2013**

**OGGETTO: L. 190/2012. Individuazione del Segretario quale responsabile in materia di prevenzione della corruzione.**

### **IL PRESIDENTE**

Premesso che la Legge 6 novembre 2012, n.190 detta “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, e l’art.1, comma 7, in particolare, impone l’individuazione, all’interno della struttura organizzativa, del “Responsabile della prevenzione della corruzione”, e che l’ultima frase del medesimo comma recita: “negli Enti Locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario Comunale, salva diversa e motivata determinazione”;

Atteso che compito precipuo del responsabile è rappresentato dalla predisposizione di un piano triennale di prevenzione della corruzione e dalla selezione e formazione dei “dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione”;

Vista la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n.1 in data 25 gennaio 2013, che contiene il principio in base al quale la funzione di responsabile della prevenzione alla corruzione deve intendersi naturalmente integrativa delle competenze generali del Segretario Comunale, secondo il dettato dell’art.97 del T.U.E.L. 18.08.200, n.267;

Atteso che la medesima circolare ha individuato i seguenti requisiti soggettivi necessari per rivestire detta funzione di responsabile: non essere destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, non essere stato destinatario di provvedimenti disciplinari, aver dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo; ed ha suggerito le seguenti cautele: escludere dirigenti di settori potenzialmente esposti al rischio di corruzione o responsabili dell’ufficio disciplinare;

Valutato che la persona attualmente investita delle funzioni di Segretario della A.A.C. non presenta alcun fattore soggettivo o oggettivo che osti all’assunzione della responsabilità in questione;

Atteso che il citato art.1, comma 7°, attribuisce la competenza per la nomina dell’organo di indirizzo politico, che – nel caso dei Comuni – può essere legittimamente individuato nel Sindaco, ai sensi dell’art. 50, comma 10°, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, anche conformemente a quanto espresso nella deliberazione n.12/2012 dalla CIVIT, designata quale autorità nazionale anticorruzione dall’art. 1, comma 2°, della citata legge 190, e, nel caso della A.A.C, nel Presidente, tenuto conto di quanto stabilito nell’art. 29 dello Statuto (Disposizioni transitorie e finali), secondo il quale per tutto quanto non previsto dalla Convenzione (istitutiva) e dal presente Statuto si applicano le disposizioni sull’ordinamento delle autonomie locali;

**DECRETA**

- 1) Di individuare il Segretario della A.A.C., Dr. Tocci Giuseppe Francesco, responsabile della prevenzione della corruzione, dalla data odierna fino alla scadenza dell'attuale mandato del Presidente, salvo revoca, e comunque fino alla nomina di altro Responsabile da parte del nuovo Presidente;
- 2) Di pubblicare copia del presente decreto permanentemente sul sito dell'Ente;

Fossano, lì 27 settembre 2013

Il Presidente

*RISSO Dr. Paolo*

